

IL CATALANO E LE UNDICI LINGUE UFFICIALI E DI LAVORO DELL'UNIONE EUROPEA

Lingue degli stati, lingue dell'Unione

Nell'Unione Europea sono ufficiali le lingue che il Consiglio decide all'unanimità e, per ciò che riguarda gli stati membri in cui esistono varie lingue ufficiali, l'uso della lingua deve essere determinato, a istanza dello stato interessato, secondo le norme generali della legislazione di quello Stato.

Attualmente nell'Europa dei Quindici vi sono undici lingue ufficiali: tedesco (Germania, Austria e Belgio), inglese (Regno Unito ed Irlanda), spagnolo, danese, finlandese, francese (Francia e Belgio), olandese (Paesi Bassi e Belgio), greco, italiano, portoghese e svedese (Svezia e Finlandia).

Lingue ufficiali e lingue di lavoro

Tutte le lingue ufficiali sono anche lingue di lavoro. In quanto lingue ufficiali, vi si pubblicano i trattati e tutte le norme comunitarie. In quanto lingue di lavoro, vi si pubblicano tutti i documenti interni e procedurali, e le riunioni degli organi collegiali si fanno con traduzione simultanea.

Due stati dell'Unione hanno più di una lingua ufficiale su tutto il loro territorio: l'Irlanda (inglese e irlandese), e il Lussemburgo (lussemburghese, francese e tedesco). Nessuno di questi due stati ha richiesto l'ufficialità della propria lingua alle istituzioni europee, anche se godono di una considerazione speciale. Ci sono altri due stati con varie lingue ufficiali ma solo in una parte del territorio, e che sono già ufficiali nell'Unione perché sono anche lingue di un altro stato. È il caso del Belgio (francese, olandese e tedesco), e della Finlandia (finlandese e svedese). La Spagna, che ha quattro lingue ufficiali, ha richiesto lo status di lingua ufficiale dell'Unione solo per il castigliano.

Ciononostante, nell'ufficio dell'Unione Europea con sede a Barcellona il catalano può essere usato come lingua di rapporto con le istituzioni europee, ai sensi della delibera del Parlamento Europeo dell'undici dicembre 1990.

Il catalano è la settima lingua dell'Unione Europea

In relazione con le undici lingue ufficiali dell'Unione Europea, nei territori dell'Unione dove il catalano è ufficiale (Catalogna, Isole Baleari e Comunità Valenciana) vi sono più abitanti che nei territori in cui sono ufficiali cinque delle lingue succitate.

Tabella 3. Il catalano e le undici lingue ufficiali dell'Unione Europea

LINGUA	POPOLAZIONE
Tedesco	90,2 M
Francese	62,7 M
Inglese	62,2 M
Italiano	57,4 M
Spagnolo	39,8 M
Neerlandese	21,2 M
Catalano	10,8 M
Greco	10,6 M
Portoghese	9,8 M
Svedese	9,3 M
Danese	5,2 M
Finlandese	5,1 M

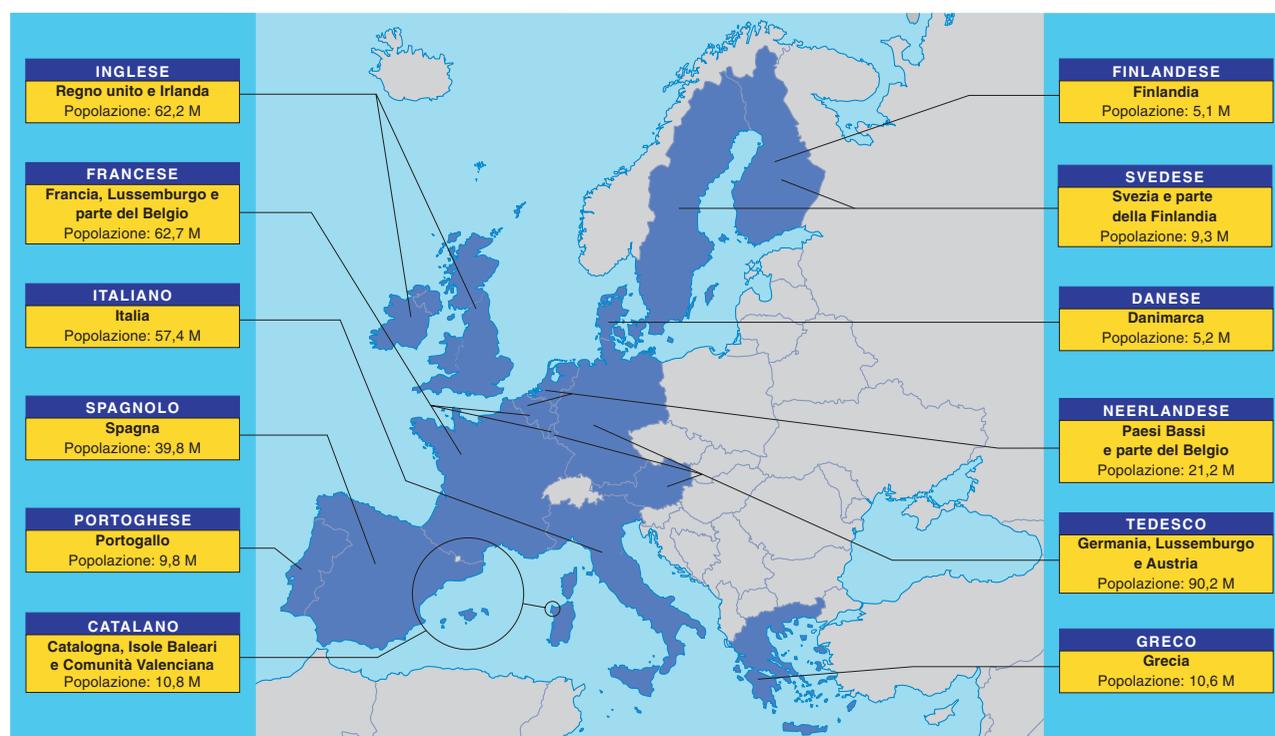
FORNITORI DEI DATI: IDESCAT. INE.
Panorama de la UE. 2000.

Se si tiene conto solo del numero di persone che lo sanno effettivamente parlare, il catalano è più parlato del danese e del finlandese.

Per quanto riguarda la vitalità economica, bisogna indicare che la media del PIL degli stati dell'Unione Europea è di 21.000 EPA (1 EPA = 134,07 Peseta). Dodici stati hanno un PIL superiore alla media, e tre ce l'hanno inferiore. Il PIL dei territori di lingua catalana considerati (Catalogna, Isole Baleari e Comunità Valenciana) è superiore a quello della Grecia, della Spagna e del Portogallo.

La cartina seguente illustra:

- il nome della lingua ufficiale e lo stato o gli stati dove è considerata tale
- la popolazione, espressa in milioni di abitanti (M), dello stato o degli stati in cui questa lingua è ufficiale



Il catalano è la settima lingua in relazione alle lingue ufficiali dell'Unione Europea.

FONTI: Panorama de la UE, 2000. IDESCAT. INE.